



Tel. 0916404450 - Fax. 0916402686
Cod. Fisc.: 97164890820 - Cod. IPA: istsc_pais00800l
Codice Meccanografico: PAIS00800L
E-mail pais00800l@istruzione.it Pec pais00800l@pec.istruzione.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
BASILE - D'ALEO

Via Biagio Giordano 14 - 90046 MONREALE (PA)
www.iisbasiledaleo.edu.it

LICEO ARTISTICO

MARIO D'ALEO MONREALE
ARTI FIGURATIVE MOSAICO



I.I.S. BASILE-D'ALEO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE V SEZ. B

IPSASR di San Cipirello

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**

**COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa ANTONINA COFFARO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa LOREDANA LAURICELLA**

A.S. 2023/2024

INDICE	PAG.
Riferimenti normativi	3
Il profilo educativo culturale e professionale dello studente	3
Risultati di apprendimento	4
Il Consiglio di classe	7
Elenco dei candidati	9
Profilo della classe	10
Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)	11
Contenuti	15
Metodologie didattiche	16
Tipologie di verifica	17
Criteri di valutazione	18
Interventi di recupero e potenziamento	18
Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati	19
Prove effettuate in preparazione dell'Esame di Stato	19
Educazione civica	20
PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	21
Matrice delle Competenze Trasversali	23
Orientamento Formativo	24
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	24
Attività di orientamento in uscita	25
Criteri e strumenti di valutazione	26
Criteri per l'attribuzione del credito	26
Testi in uso	27

ALLEGATI

<ul style="list-style-type: none"> - Elenco dei candidati con tabella dei crediti - Consuntivi disciplinari - Relazione finale educazione civica - PDP degli alunni con BES - Schede di sintesi PCTO (del triennio) 	<ul style="list-style-type: none"> - Programmi disciplinari - Modulo di orientamento formativo e tabella con ripartizione oraria - Griglie di valutazione - Criteri di attribuzione del credito
--	---

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ *Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 sugli Esami di Stato del secondo ciclo d’Istruzione.*
- ✓ *Decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, riguardante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.*
- ✓ *Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e successive.*
- ✓ *DM 328 del 22 dicembre 2022: Linee Guida per l’Orientamento ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee Guida per l’Orientamento.*
- ✓ *Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.61.*
- ✓ *Decreto interministeriale 92 del 24 maggio 2018.*

IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

I percorsi professionali forniscono una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l’accesso all’università e all’istruzione e formazione tecnica superiore (come da DPR 87 del 15 marzo 2010 del regolamento recante “norme per il riordino degli istituti professionali, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e come da ulteriore riordino per effetto del DL 13 aprile 2017, n. 61 – Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’art.1, commi 180 e 181, lettera d, della legge 107 2015, n, 107).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso scolastico gli studenti dovranno:

1	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2	<p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3	<p>Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare; • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; • aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; • saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
4	<p>Area storico - umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini; • conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri; • utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea; • conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; • essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee;

	<ul style="list-style-type: none"> saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5	<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INDIRIZZO

“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane”

Traguardi attesi in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale, nell’indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

Competenze specifiche di indirizzo

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
3. Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l’utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell’elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Competenze di riferimento dell’Area generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica – Educazione civica	ANGILERI VITA ALBA
Lingua inglese – Educazione civica	BARRA ERICA
Lingua e letteratura italiana – Storia – Educazione civica	COFFARO ANTONINA
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	FERRARELLA CHIARA
Sostegno H	GIAMMARINARO GIOVANNA
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale – Agricoltura sostenibile e biologica - Educazione civica	LO BUE PAOLO
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Agronomia del territorio agrario e forestale - Educazione civica	LO MONACO ANTONINO
Sostegno H	MAGGIO PELLEGRINO
Matematica - Educazione civica	NUGARA MARIA ELENA
Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	PANUNZIO ELVIRA MARIA CHIARA
Scienze motorie e sportive - Educazione civica	RAO GIUSEPPE
Religione cattolica - Educazione civica	RIZZO LUIGI

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana – Storia – Educazione civica	Coffaro Antonina	Coffaro Antonina	Coffaro Antonina
Lingua inglese – Educazione civica	Cappello Alessandra	Contorno Massimiliano	Barra Erica
Matematica - Educazione civica	Nugara Maria Elena	Nugara Maria Elena	Nugara Maria Elena
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	Marretta Pietro	Farruggia Domenico	Ferrarella Chiara
Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	Ciofalo Giuseppe	Mazzola Francesca	Ferrarella Chiara
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale –Educazione civica	Fiore Stefania	Scarito Giuseppe	Lo Bue Paolo
Agricoltura sostenibile e biologica - Educazione civica	/	/	Lo Bue Paolo
Agronomia del territorio agrario e forestale - Educazione civica	Ciofalo Giuseppe	Ciofalo Giuseppe	Lo Monaco Antonino
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Educazione civica	Mazzola Francesca	Scarito Giuseppe	Lo Monaco Antonino
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica - Educazione civica	Mazzola Francesca	Mazzola Francesca	/
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione, Educazione Civica	Accardi Giusi	Saporito Sonia	/
ITP in compresenza con Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica – Educazione civica	/	/	Angileri Vita Alba
ITP in compresenza con Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	/	/	Panunzio Elvira Maria Chiara
Scienze motorie e sportive - Educazione civica	Panama Giuseppe	Panama Giuseppe	Rao Giuseppe
Religione cattolica - Educazione civica	Gallo Sandra	Lo Piccolo Antonino	Rizzo Luigi
Sostegno H	Maggio Pellegrino Intermaggio Angela	-Lodato Laura sostituisce Maggio Pellegrino -Giammarinaro Giovanna	Maggio Pellegrino Giammarinaro Giovanna

ELENCO DEI CANDIDATI

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative- All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

PROFILO DELLA CLASSE

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE

La classe 5B è costituita da 12 allievi, dei quali 6 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla classe 4B dell’anno precedente. Sono presenti: un alunno in situazione di disabilità certificate C.S. (L.104/1992), al quale sono stati assegnati due docenti di sostegno per 9h alla settimana ciascuno e una docente all’autonomia per 12h alla settimana e per il quale è stato predisposto un regolare PEI (Piano Educativo Individualizzato); un alunno BES (Bisogni Educativi Speciali), M.G., individuato dal C.d.c., per il quale è stato redatto un Piano didattico personalizzato (PDP) dove sono state indicate per ciascuna disciplina le strategie didattiche, le misure compensative /dispensative e le forme di verifica e di valutazione degli apprendimenti più idonee alle sue necessità formative, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa (L.170/2010) e successive Linee Guida.

La classe, pur non avendo potuto beneficiare della continuità didattica, dato che al quinto anno soltanto quattro docenti hanno mantenuto la continuità didattica, il resto sono professori nuovi, si è dimostrata disponibile e collaborativa rispetto ai nuovi docenti e alle relative e inevitabilmente diverse metodologie di lavoro.

Nel corso degli anni scolastici, si è verificata una discontinuità didattica che ha riguardato sia le materie di indirizzo, sia quella dell’area linguistica. Fin dall’inizio del triennio il gruppo-classe ha saputo instaurare con i docenti un clima sereno di collaborazione, disponibilità e fiducia, che è sicuramente maturato e si è positivamente evoluto nel corso degli anni, dando origine a un gruppo molto affiatato al quinto anno.

Sotto il profilo socio-relazionale il gruppo-classe, in generale, ha mostrato una sufficiente disponibilità alla socializzazione, alla collaborazione, al dialogo e al confronto sia tra di loro che nei confronti dei docenti, che è migliorata in seguito raggiungendo un livello più che soddisfacente.

Sotto il profilo comportamentale alcuni alunni hanno rispettato le regole di convivenza sia della classe che dell’istituzione scolastica, mostrandosi sensibili ai richiami, altri, invece, facili alla distrazione e vivaci, dovevano essere sollecitati e richiamati ad una partecipazione più attiva e ad un impegno più costante e produttivo. Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti. Episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale.

Sul piano cognitivo, la maggior parte degli studenti ha manifestato una preparazione di base superiore, una buona disponibilità all’apprendimento e partecipazione all’attività scolastica, un buon livello di attenzione e di autonomia operativa, essendosi impegnati con regolarità, rispettando le consegne dei compiti lasciati per casa, non distraendosi e accogliendo le indicazioni metodologiche dei docenti. Pochi di loro, invece, a causa di un impegno non sempre costante e approfondito o ad uno studio quasi prettamente di natura mnemonica e/o nozionistica, con scarsa capacità di rielaborazione e finalizzato alle prove di verifica, hanno avuto bisogno di continui stimoli da parte dei docenti per verificare quanto appreso.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per la maggior parte degli studenti, tranne per due alunni, dal cui monitoraggio delle assenze fatto mensilmente è emerso che al momento hanno superato la percentuale di assenze prevista dalla normativa vigente, ossia il 25%.

OBIETTIVI CONSEGUITI (abilità e competenze)**COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE****ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
		•Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale
		• Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
		• Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale
		• Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista
		• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali
2	Leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo	• Padroneggiare le strutture della lingua italiana dei testi
		• Applicare strategie diverse di lettura
		• Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
		•Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
		• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
		• Rielaborare in forma chiara le informazioni
		• Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative
4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale
		• Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
		• Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
		• Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio
		• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
5	Utilizzare e produrre testi e oggetti multimediali	• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
		• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali

ASSE CULTURALE MATEMATICO

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	• Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni)
		• Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà
		• Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice
		• Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici
		• Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi
		• Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati
		• Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	• Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati
		• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale
		• Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete
		• Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative
		• Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano
		• In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione
		• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
		• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici
		• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni
		• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie	• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
		• Organizzare e rappresentare i dati raccolti
		• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli

	forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare i risultati dell'analisi • Utilizzare classificazioni, generalizzazione/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema • Analizzare in maniera sistematica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori
2	Gestire progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare conoscenze multidisciplinari per condurre in modo completo uno specifico progetto esecutivo • Operare in condizioni d'incertezza • Costruire modelli matematici quantitativi, anche agendo su variabili affette da incertezza • Applicare metodi di problem solving al fine di pervenire a sintesi ottimali • Applicare tecniche sperimentali (modelli fisici e simulazioni) per la scelta delle soluzioni ottimali • Documentare, preventivare, realizzare e collaudare
ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE		
1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale e collettiva • Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnoscienza nel corso della storia
2	Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di strumenti di carattere storico, storico-filosofico e logico-concettuale che permettono di riflettere sugli eventi, sulle condizioni, sugli effetti e sul senso delle esperienze che caratterizzano la vita e l'attività dell'uomo, in relazione alla possibilità e ai limiti del conoscere e dell'agire. • Individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale • Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte storiche e geografiche, sistemi informativi, immagini, dati statistici, fonti di varia natura) per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	• Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
		• Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esigenze e dal contesto scolastico
		• Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato
		• Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati
		• Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
		• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali
4	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale	• Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio
		• Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio

CONTENUTI

Alcuni contenuti delle varie discipline sono stati trattati a partire dai nuclei tematici, altri sono presenti nei contenuti indicati nei consuntivi disciplinari allegati al documento. Si riporta la tabella dei nuclei tematici con indicazione delle discipline che li hanno sviluppati e i relativi argomenti disciplinari.

Nuclei tematici	Contenuti
I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche <ul style="list-style-type: none"> • Arboricoltura generale: Morfologia e fisiologia delle piante arboree. Propagazione e impianto. • Arboricoltura speciale: Vite, olivo e agrumi. ➤ Materia: Tecniche della trasformazione agroalimentare <ul style="list-style-type: none"> • La qualità e la gestione del post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli. • L’industria olearia. • L’industria enologica: vinificazione in bianco, in rosso e in rosato. • L’industria lattiero-casearia.
La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale <ul style="list-style-type: none"> • Biodiversità e sostenibilità ambientale. ➤ Materia: Agricoltura sostenibile e biologica <ul style="list-style-type: none"> • Impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatrica, metodi di controllo agronomico, metodi di controllo biologico.
Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale <ul style="list-style-type: none"> • I giudizi di convenienza. • La stima degli arboreti.
Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Agronomia del territorio agrario e forestale <ul style="list-style-type: none"> • Territorio: problematiche e tecniche di difesa. • Il recupero dei boschi degradati. ➤ Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale: <ul style="list-style-type: none"> • La multifunzionalità in agricoltura. • La pianificazione del territorio e i procedimenti di valutazione di impatto ambientale.
I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Tecniche della trasformazione agroalimentare <ul style="list-style-type: none"> • La qualità e la gestione del post-raccolta dei prodotti ortofrutticoli. • L’industria olearia. • L’industria enologica: vinificazione in bianco, in rosso e in rosato. • L’industria lattiero-casearia.
Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Tecniche della trasformazione agroalimentare <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza alimentare.
Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Materia: Agricoltura sostenibile e biologica <ul style="list-style-type: none"> • Impatto ambientale delle tecniche di difesa fitoiatrica, metodi di controllo agronomico, metodi di controllo biologico. ➤ Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale <ul style="list-style-type: none"> • La distribuzione regionale dei prodotti tipici. • Il sistema agroalimentare: forme di integrazione verticali ed orizzontali. • Il marketing agroalimentare. I canali di distribuzione. • La valorizzazione delle produzioni agroalimentari (DOP, IGP, STG, certificazioni volontarie).

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE	Lezioni frontali e dialogate	Esercitazioni guidate e autonome	Lezioni multim.	<i>Problem solving</i>	Lavori di ricerca Individuali e di gruppo	Attività Lab.ale	<i>Brainstor-ming</i>	<i>Peer education</i>	<i>Flipped classroom</i>
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X		X	X	
Storia	X	X	X	X	X		X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X		X		X
Matematica	X	X	X	X	X	X	X	X	
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	X		X		X		X		
Agricoltura sostenibile e biologica	X		X		X		X		
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tecniche della trasformazione agroalimentare	X	X	X	X	X	X	X	X	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	X	X	X	X	X				
Agronomia del territorio agrario e forestale	X	X	X	X	X				
Scienze motorie e sportive	X		X		X				
Religione cattolica	X		X		X		X		

METODOLOGIE UTILIZZATE DAGLI INSEGNANTI DELLE DISCIPLINE TECNICO-PRATICHE E DAGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica	<i>Problem solving</i> , attività laboratoriale, esercitazioni guidate e autonome
Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Lezione frontale, attività di gruppo, <i>brainstorming</i> , <i>learning by doing</i> , attività laboratoriale, <i>problem solving</i> , attività di ricerca
Sostegno	Lezioni frontali e dialogate, approccio dialogico, prove strutturate e semistrutturate

TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE	Produzione di testi	Traduzioni	Interrogazioni	Colloqui Analisi testuale	Risoluzione di problemi	Prove strutt. o semistrutt.	Produzione di materiali multimed.	Prove pratiche
Lingua e letteratura italiana	X		X	X		X	X	
Storia			X			X	X	
Lingua inglese		X	X		X	X		
Matematica			X		X	X		
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale			X		X			X
Agricoltura sostenibile e biologica			X		X			X
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	X		X		X	X	X	X
Tecniche della trasformazione agroalimentare	X		X		X	X	X	X
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche			X			X		X
Agronomia del territorio agrario e forestale			X			X		X
Scienze motorie e sportive			X			X		
Religione cattolica								

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa).
- Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure.
- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione.
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa).
- Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Tipologia di prove di verifica	
<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Saggi brevi <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi testuale <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Altro

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi di recupero	Interventi di potenziamento
<input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> Schede con simulazioni di verifica <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi didattici alternativi o personalizzati <input checked="" type="checkbox"/> Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima <input checked="" type="checkbox"/> Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia <input checked="" type="checkbox"/> Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti	<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento <input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note. <input type="checkbox"/> Partecipazione a Campionati Studenteschi

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la corrispondenza tra voti e livello di apprendimento si rimanda alle rubriche di valutazione presenti nel PTOF valutazione relative a: interrogazioni, esposizioni, produzioni e colloqui orali, narrazioni e produzioni scritte, produzioni grafiche e artistiche, compiti complessi (elaborazione di cartelloni, mappe concettuali, prodotti multimediali); compiti di realtà; abilità sociali e relazionali, educazione civica.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Altri manuali alternativi a quelli in adozione <input checked="" type="checkbox"/> Testi di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Appunti e dispense <input checked="" type="checkbox"/> Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali	<input checked="" type="checkbox"/> Active Panel <input checked="" type="checkbox"/> Google classroom <input checked="" type="checkbox"/> Argo <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Laboratori di lingue <input type="checkbox"/> Laboratorio di scienze <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Laboratorio di chimica Spazio esterno – Cortile
---	--

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA	DATA
Simulazione verifica scritta di Italiano	08 maggio 2024
Simulazione seconda prova scritta (materie d'indirizzo)	09 maggio 2024

- A causa della mancanza di reagenti e di attrezzature, anche aziendali, non è stato finora possibile effettuare la parte pratica-laboratoriale, per cui gli alunni non svolgeranno tale parte nella seconda prova scritta.

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di classe dell’educazione civica: prof.ssa Antonina Coffaro

Sono stati realizzati, incoerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

CONTRIBUTO DELLE DIVERSE DISCIPLINE ALL’EDUCAZIONE CIVICA		
TEMATICHE	DISCIPLINE	ATTIVITÀ
Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura sostenibile e biologica (3h) • Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche (2h) • Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale (3h) • Economia Agraria e legislazione di settore agrario e forestale (2h) • Agronomia del territorio agrario e forestale (2h) • Tecniche della trasformazione agroalimentare (2h) 	<ul style="list-style-type: none"> • La normativa sull’etichettatura biologica • Inerbimento e pacciamatura come tecniche colturali sostenibili • Agrivoltaico: sinergia tra agricoltura ed energia rinnovabile • La politica della Green economy • Le coltivazioni energetiche • L’impronta ecologica delle aziende agroalimentari
Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’innovazione nazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e letteratura italiana (4h) • Storia (2h) • Lingua inglese (4h) • Religione (4h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione italiana. - La struttura e i principi della Costituzione italiana. • Mutamenti storico - sociali: l’affermarsi dei diritti umani e della parità di genere nel mondo italiano e anglosassone. • Costituzione e diritti fondamentali della persona
Educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell’articolo 5 Legge n. 92 del 20 agosto 2019.	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica (3h) • Scienze Motorie (2h) 	<ul style="list-style-type: none"> • Etica e intelligenza artificiale • L’intelligenza artificiale e la sua applicazione negli sport: presente e scenari futuri

Per i dettagli relativi alla progettazione, allo svolgimento e alla valutazione dell’Educazione civica si rimanda alla relazione del docente coordinatore (in allegato).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Competenze PCTO - “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane”

TUTOR interno	Ciofalo Giuseppe	
TUTOR esterno	Cannella Antonino (Barone, Massimino) - Caruso Carmelo (Bono, Fascellaro, Ferrante, Jera, Lo Giudice, Longo) - Ricotta Provvidenza (Mancino, Miccichè) - Caiola Provvidenza (Soffietto) - Chiamone Loredana (Cipri).	
TITOLO PROGETTO	Descrizione attività	N. Partecipanti
Il Nuovo giardino della memoria, da bene confiscato alla mafia a centro propulsivo per la valorizzazione territoriale e il turismo integrato della Valle dello Jato	Attività di manutenzione e cura degli spazi a verde del Nuovo Giardino della Memoria, San Giuseppe Jato	2
Saperi e sapori della Valle dello Jato	Per la realizzazione del progetto è stata individuata la filiera agroalimentare, in linea con il profilo formativo dell’Istituto e con la vocazionalità economica del territorio. L’economia del territorio è infatti basata principalmente sul settore produttivo primario e in particolare sono presenti aziende olivicole, viticole, cerealicole zootecniche ed ortive nonché cantine, frantoi e caseifici. Per la realizzazione del progetto la scuola stipula convenzioni con aziende agricole del territorio. Presso queste strutture gli alunni hanno svolto il tirocinio-stage, prendendo parte alle attività aziendali sotto la guida del tutor esterno. La metodologia didattica si è basata sull’esperienza lavorativa in contesti reali e sull’integrazione dei saperi; pertanto i ragazzi hanno svolto un’esperienza pratica all’interno di un ambiente lavorativo in cui si sono occupati di diverse mansioni pratiche del campo agricolo.	12
Lavoriamo con la natura <small>(alunno con disabilità)</small>	<p>-Attività laboratoriale basata sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti e dei tutor con quelle in formazione degli studenti.</p> <p>-<i>Outdoor training</i>, attività all’aperto che coinvolge gli allievi in situazioni e ambienti diversi da quelli quotidiani, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.</p> <p><u>LABORATORIO 1: “ Fantastica Natura ”</u> -potenziare le conoscenze dei diversi usi dei materiali e degli strumenti per realizzare libri tattili sulla natura.</p> <p><u>LABORATORIO 2: “ OPEN DAY ”</u> -organizzazione dell’OPEN DAY con “Abbellimento” dell’istituto scolastico: -progettazione e decorazione di alcuni ambienti scolastici al fine di renderli più gradevoli ed accoglienti.</p> <p><u>LABORATORIO 3: “Vivaio Arcobaleno”</u> Attività in serra prevedono:</p>	1

	<p>-Il riconoscimento di piante in vaso fiorito, piante sempreverdi di appartamento, piante grasse.</p> <p>-I contenitori comunemente usati: terracotta (varie dimensioni e varie forme, tronco-conica, cilindrica e ciotole), plastica.</p> <p>-Terre e terricci, tutori e sostegni per piante rampicanti.</p> <p>-Moltiplicazione per via gamica o sessuata (si usa il seme); moltiplicazione agamica o vegetativa (parte di pianta, talea, margotta, propaggine, divisione di cespi).</p> <p>-Preparazione del letto di semina, primo trapianto, secondo trapianto.</p> <p>-Potatura, concimazione, annaffiatura.</p> <p>-Riconoscimento degli attrezzi di lavoro basilari.</p> <p>Riconoscimento delle malerbe.</p> <p><u>LABORATORIO 4 : “ Mostra fotografica ”</u></p> <p>-Realizzare una mostra fotografica delle attività svolte in serra.</p>	
--	---	--

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> X Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini X Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni X Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma X Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva X Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi X Capacità di creare fiducia e provare empatia X Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi <input type="checkbox"/> Capacità di negoziare X Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni X Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera <input type="checkbox"/> Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress <input type="checkbox"/> Capacità di mantenersi resilienti X Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> X Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico X Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> X Creatività e immaginazione X Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi X Capacità di trasformare le idee in azioni X Capacità di riflessione critica e costruttiva X Capacità di assumere l'iniziativa X Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma <input type="checkbox"/> Capacità di mantenere il ritmo dell'attività X Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri <input type="checkbox"/> Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio <input type="checkbox"/> Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> Capacità di essere proattivi e lungimiranti X Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi <input type="checkbox"/> Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia X Capacità di accettare la responsabilità
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none"> X Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia X Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali X Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente X Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

A partire da questo anno scolastico la didattica orientativa diviene parte integrante dei processi di insegnamento e apprendimento di ogni docente di ciascun Consiglio di Classe così come si evince dai riferimenti normativi: DM 328 del 22 dicembre 2022: Linee Guida per l’Orientamento ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee Guida per l’Orientamento.

Il C.d.C in conformità con il Curricolo verticale di orientamento approvato dal Collegio dei docenti, individua il *Modulo di Orientamento formativo* da 30 ore. Il Modulo, elaborato dal “Gruppo di Lavoro per l’Orientamento” è stato concepito con l’obiettivo di fornire agli studenti un percorso strutturato e mirato alla realizzazione delle competenze orientative e fondamentali per la loro formazione personale e professionale.

Le 30 ore del Modulo di Didattica Orientativa si articolano tra le varie discipline secondo la tabella allegata al Documento a corredo dell’allegato relativo al “Modulo di orientamento formativo”.

Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa

Attività svolte			
Partecipazione a:	orario curr./ extracurr.	Luogo	Numero Partecipanti
Partecipazione alla XXI edizione Orientasicilia- AsterSicilia	curriculare	Fiera del Mediterraneo Palermo	6
Proiezione cinematografica del film “Io capitano”	curriculare	Cinema Gaudium di Palermo	4
Seminario “Aspettando il solstizio d’inverno”	curriculare	IPSASR di San Cipirello	10
Proiezione cinematografica del film “C’è ancora domani”	curriculare	Cinema Siviglia di San Giuseppe Jato	11
Incontro con l’Arma dei Carabinieri: “La cultura della legalità”	curriculare	IPSASR di San Cipirello	10
Festeggiamenti in onore del Patriarca San Giuseppe	curriculare	Parrocchia Maria SS. Immacolata di San Cipirello	9
Viaggio d’istruzione	curriculare	Praga (Repubblica Ceca)	7
Visita guidata	curriculare	Saline e cantine di Donna fugata e Birgi a Marsala	8
Cerimonia di intitolazione alla vittima di mafia Cosimo Fabio Mazzola	curriculare	Comune di San Cipirello	7

Attività di orientamento in uscita

Attività svolte		
Data	Attività	Luogo
14/12/2023	Open day SAAF	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Università degli Studi di Palermo
18/12/2023	Seminario - Incontro con membri del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria sulle "Innovazioni tecnologiche in orticoltura"	Aula – IPSASR di San Cipirello
20/12/2023	Seminario - Incontro con i giovani del paese: "Babbaluci: Fuori dal guscio"	Aula - IPSASR di San Cipirello
30/01/2024	Visita Azienda zootecnica Palazzolo	San Giuseppe Jato
16/02/2024	Ricerca e studio di imprese territoriali ed extraterritoriali	Aula – IPSASR di San Cipirello
19/02/2024	Welcome Week 2024	Presentazioni per Dipartimento/Scuola dei corsi di studio dell'offerta formativa Unipa per l'A.A. 2024/2025 presso Università degli Studi di Palermo
20/02/2024	Fase preparatoria di un'intervista semistrutturata aziendale	Aula – IPSASR di San Cipirello
21/02/2024	Attività preparatoria per l'incontro con giovani imprenditori di aziende agricole locali	Aula – IPSASR di San Cipirello
21/02/2024	Incontro e intervista con giovani imprenditori di aziende locali	IPSASR di San Cipirello
21/02/2024	Riflessioni sull'incontro con i giovani imprenditori di aziende agricole locali	Aula – IPSASR di San Cipirello
12/03/2024	Seminario: "Agricoltura innovativa 4.0" – Incontro con gli imprenditori della ditta MAM	Aula – IPSASR di San Cipirello
19-20-21 marzo 2024	Progetto "ORIENT'ART": "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	Cantieri culturali alla Zisa di Palermo
21/03/2024	Incontro con l'Associazione studentesca R.U.M. (Rete Universitaria Mediterranea)	Aula – IPSASR di San Cipirello Collegamento online con il plesso D'Aleo di Monreale
17/04/2024	Incontro con tutor dell'orientamento per attività inerente il capolavoro, scelta della tematica e inserimento in piattaforma	Aula – IPSASR di San Cipirello
19-29 aprile 2024	Percorsi di Orientamento PNRR: "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – Analisi microbiologiche applicate alla panificazione	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università degli Studi di Palermo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si allegano al presente documento:

- le griglie di valutazione per le prove orali e scritte del Dipartimento dell’area Umanistica, dell’area Scientifico-Tecnologica e la griglia degli apprendimenti per gli alunni diversamente abili;
- la griglia di valutazione per l’Educazione civica;
- la griglia di valutazione per l’attribuzione del voto di condotta.

CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d’esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all’attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L’attribuzione del credito avviene in base alla tabella inserita nel PTOF e allegata al presente documento

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

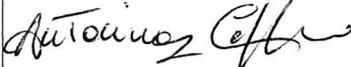
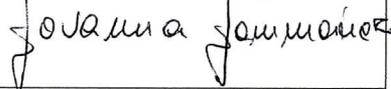
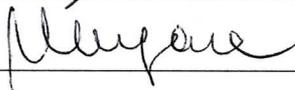
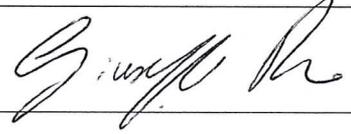
Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all’attribuzione del credito scolastico.

TESTI IN USO

MATERIA	AUTORE	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	A. Roncoroni M.M. Cappellini E. Sada	- <i>La mia nuova letteratura - Dall'Unità d'Italia a oggi</i> - <i>La mia nuova letteratura - Divina Commedia</i>
Storia	Vittoria Calvani	<i>Una storia per il futuro – Il Novecento e oggi</i>
Lingua inglese	Maurizio Po Enrica Sartori Julia Delisle	<i>Global Farming</i>
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Malinverni Tornari	<i>Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore manuale di legislazione agraria</i>
Tecniche della trasformazione agroalimentare	A. Machado	<i>Tecnologie chimico- agrarie</i>
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	Ferdinando Battini	<i>Economia e contabilità agraria</i>
Agricoltura sostenibile e biologica	A. Dellachà M.N. Forgiarini G. Olivero	<i>Agricoltura sostenibile, biologica e difesa delle colture</i>
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Stefano Bocchi, Roberto Spigarolo, Giacomo Altamura	<i>Produzioni vegetali – Seconda edizione - Coltivazioni arboree</i>
Agronomia del territorio agrario e forestale	Lassini	<i>Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali</i>
Matematica	Tonolini Manenti Calvi Zibetti	<i>Metodi e modelli della matematica</i>
Scienze motorie e sportive	Gianluigi Fiorini Stefano Coretti Silvia Bocchi	<i>Più movimento</i>
Religione cattolica	Luigi Solinas	<i>Tutti i colori della vita</i>

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale - Agricoltura sostenibile e biologica – Educazione civica	ANGILERI VITA ALBA	
Lingua inglese – Educazione civica	BARRA ERICA	
Lingua e letteratura italiana – Storia – Educazione civica	COFFARO ANTONINA	
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Educazione civica	FERRARELLA CHIARA	
Sostegno H	GIAMMARINARO GIOVANNA	
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale – Agricoltura sostenibile e biologica - Educazione civica	LO BUE PAOLO	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Agronomia del territorio agrario e forestale - Educazione civica	LO MONACO ANTONINO	
Sostegno H	MAGGIO PELLEGRINO	
Matematica - Educazione civica	NUGARA MARIA ELENA	
Agronomia del territorio agrario e forestale – Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche - Tecniche della trasformazione agroalimentare - Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale - Educazione civica	PANUNZIO ELVIRA MARIA CHIARA	
Scienze motorie e sportive - Educazione civica	RAO GIUSEPPE	
Religione cattolica - Educazione civica	RIZZO LUIGI	



Tel. 0916404450 - Fax. 0916402686
Cod. Fisc.: 97164890820 - Cod. IPA: istsc_pais008001
Codice Meccanografico: PAI500800L
E-mail pais008001@istruzione.it Pec pais008001@pec.istruzione.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
BASILE - D'ALEO

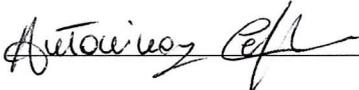
Via Biagio Giordano 14 - 90046 MONREALE (PA)
www.iisbasiledaleo.edu.it

LICEO ARTISTICO

MARIO D'ALFO MONREALE
ARTI FIGURATIVE MOSAICO



LA COORDINATRICE
Prof.ssa Antonina Coffaro



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Loredana Lauricella

Il presente documento, letto e approvato dal Consiglio di Classe, risulta costituito da n. 29 pagine.